



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX

Ente Capofila Comune di Fermo - Comuni di Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.

AVVISO AGLI ENTI

FINALIZZATO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO DEGLI ANZIANI

Finalità

La Regione, al fine di favorire il potenziamento e l'ampliamento dei servizi alle persone e l'impiego degli anziani in attività socialmente utili, promuove il servizio civile volontario degli anziani a cura degli enti pubblici e privati accreditati, istituito con la Legge regionale 12 marzo 2018, n. 3 e definito con il DGR n. 1474/2018. Con la L.R. 3/2018, la Regione Marche intende valorizzare la persona anziana come risorsa, sostenendo azioni progettuali in ambito sociale, culturale, artistico e della tradizione locale che permettano alla stessa di mettere a disposizione la propria esperienza formativa, cognitiva, professionale e umana acquisita nel corso della vita a favore della comunità e delle nuove generazioni, che altrimenti rimarrebbe inespresa.

Destinatari

Enti Pubblici con sede legale nel territorio regionale;
Enti Privati iscritti nei Registri/Albi Regionali.

Ambito di intervento

Il servizio civile volontario per anziani è realizzato in attività **senza scopo di lucro** e nell'ambito dei settori, di seguito indicati, selezionati in considerazione dell'analisi del contesto socio-culturale del territorio e del fabbisogno necessario di servizi alla persona e alla comunità da potenziare:

1. Attività di accompagnamento nell'ambito di servizi di trasporto per l'accesso a prestazioni sociali e socio sanitarie;
2. Attività di assistenza agli studenti presso le mense, le biblioteche scolastiche, gli scuolabus, e gli edifici scolastici, durante il movimento degli stessi;
3. Animazione, gestione e supporto alle attività che si svolgono durante mostre e manifestazioni nonché nei musei, biblioteche, parchi pubblici, sale di ritrovo e di

quartiere, impianti sportivi, aree sportive attrezzate, centri sociali, ricreativi e culturali;
4. attività di sostegno a favore di famiglie con minori, anziani, persone con disabilità ed altre categorie a rischio di emarginazione sociale;

5. Attività di sensibilizzazione per la prevenzione delle dipendenze da cibo, sostanze stupefacenti, alcool, fumo, sesso e porno dipendenza, gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, televisione, internet e cellulare, in collaborazione con le strutture pubbliche competenti in materia.

Il numero di anziani coinvolgibili sarà determinato in considerazione di quanto sopra e del budget assegnato dalla Regione all'ATS 19.

Modalità di attuazione

L'Ambito Territoriale Sociale 19, una volta selezionati i progetti redatti dagli Enti, provvederà, in collaborazione con gli Enti coinvolti, all'individuazione degli anziani che parteciperanno alle attività progettuali tra i nominativi inseriti negli elenchi comunali predisposti.

Atto d'impiego

L'affidamento del servizio sarà regolato con la sottoscrizione di un atto d'impiego da entrambe le parti che non comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.

Il suddetto atto deve prevedere:

- la suddivisione delle attività da svolgere secondo moduli temporali;
- la possibilità per l'anziano volontario di articolare l'attività solo in alcuni dei moduli temporali previsti;
- il rimborso delle spese sostenute dal volontario, come indicato al punto 10;
- la facoltà per il volontario, con un adeguato preavviso di almeno 15 giorni, di recedere dall'impegno;
- l'impegno del volontario di adeguarsi alle disposizioni dettate dalla normativa e dall'ente ospitante;
- il rispetto della privacy secondo la normativa vigente;
- la stipulazione, a favore dei volontari, di una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni e di responsabilità civile verso terzi. All'atto d'impiego (allegato D) devono essere allegati una copia dei documenti di identità in corso di validità, una copia delle polizze assicurative stipulate e, ove necessario, il certificato medico d'idoneità psicofisica del volontario.

Presentazione progetto

Possono presentare proposte progettuali gli Enti Pubblici con sede legale nel territorio regionale e gli Enti privati iscritti nei registri o Albi Regionali. I suddetti enti dovranno trasmettere le proposte progettuali di servizio civile volontario degli anziani utilizzando l'allegato B all'Ente capofila dell'ATS 19, **entro e non oltre 19 Aprile 2019**, tramite:

- spedizione con raccomandata con ricevuta di ritorno all'Ufficio di Ambito Territoriale Sociale 19, Fermo P.le Azzolino n. 18 CAP 63900, oppure a mezzo PEC all'indirizzo : coordinatore@pec.ambitosociale19.it

Ciascun progetto deve essere completo in tutte le parti, di cui all'allegato B, e descrivere in particolare le azioni progettuali, gli obiettivi, definire il numero di anziani da inserire

nelle azioni progettuali e il preventivo di spesa. Ogni ente può presentare un solo progetto optando tra gli ambiti di intervento scelti dall'ATS e comunque fino ad un massimo di tre progetti su tutto il territorio regionale. I progetti devono concludersi entro il 2019

Selezione dei progetti

L'ATS 19 valuta e approva i progetti tenendo conto prioritariamente, come indicato dalla delibera regionale, i seguenti criteri:

- azioni coprogettuali che insistono su un territorio ristretto e facilmente individuabile, in contesti socio-economici e culturali omogenei, che valorizzano e potenziano ciò che è locale, la tradizione, la storia della comunità;
- presenza di un cofinanziamento da parte dei soggetti partecipanti al progetto;
- sostenibilità del progetto nel senso di prevedere la prosecuzione del progetto/attività anche dopo la cessazione dei finanziamenti. L'ATS valuta, approva i progetti e procede con la formazione di un'unica graduatoria di ATS entro Aprile 2019.

I progetti saranno approvati dall'Ambito Territoriale Sociale fino ad esaurimento delle risorse economiche assegnate dalla Regione Marche.

Finanziamenti e risorse

L'ATS 19 liquida direttamente il contributo regionale al soggetto autorizzato a svolgere il servizio volontario anziani secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al 60% delle spese ammissibili dietro presentazione della comunicazione di avvio del progetto da parte del soggetto gestore;
- il saldo del 40% dietro presentazione della rendicontazione del progetto.

Le spese ammissibili che possono essere finanziate con il contributo regionale sono:

- rimborso spese degli anziani, preventivamente e debitamente autorizzate dall'Ente titolare del progetto; fino ad un massimo di euro 100,00 mensili per ciascun anziano;
- polizza assicurativa per rischi ed infortuni;
- polizza assicurativa per rischi di responsabilità civile verso terzi. Le spese ammissibili devono essere:
- sostenute per l'attuazione del progetto;
- coerenti al perseguimento dell'obiettivo generale dello stesso progetto.
- sostenute nel periodo di realizzazione del progetto.

Non sono rimborsabili le spese non corredate da giustificativi di spesa. Il rimborso delle spese all'anziano che partecipa alle attività progettuale avverrà secondo le modalità e la tempistica stabilita nell'Atto di impegno.

Rendicontazione

Entro un mese dalla fine del progetto gli Enti che hanno realizzato i progetti di servizio civile volontario degli anziani devono trasmettere all'ATS, ai fini della liquidazione del saldo, la rendicontazione delle spese utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato E, insieme ad una dettagliata relazione sulle attività svolte e i risultati ottenuti. L'ATS liquiderà il saldo del finanziamento previsto entro un mese dalla ricezione del rendiconto.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla DGR n. 1474/2018 e al

Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche n. 248/2018.

Fermo, 29/03/2019

IL COORDINATORE DELL'AMBITO
SOCIALE XIX

F.to Dott. Alessandro Ranieri

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIO-
SANITARI DEL COMUNE DI FERMO

F.to Dott. Giovanni Della Casa